

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

☎ 091/8711300 (PBX) Telefax 091/8733384

www.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. 4856

Misilmeri, li 16.02.2016

Risp. a nota prot. n. del

OGGETTO: attestazione sul rispetto del patto di stabilità e sulla deficitarietà strutturale.

Al Responsabile dell'Area 1
Sede

Con riferimento alla richiesta avanzata verbalmente dalla S.V., si attesta che il Comune di Misilmeri, nell'anno 2015, ha rispettato il patto di stabilità interna ed attualmente non versa nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel 267/00 e s.m.i..

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

Dott.ssa Bianca Fici

16 FEB. 2016

4850

COMUNE DI MISILMERI (Provincia di Palermo)

COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione " integrazione programma triennale 2015/2017 del fabbisogno del personale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso

Che In data 11/02/2016 il Collegio dei revisori ha ricevuto tramite PEC inoltrata all'indirizzo del Presidente la richiesta di parere di cui all'oggetto;

Preso atto

Che in data 14 luglio 2015 la Giunta Comunale con deliberazione n.56 del 14 luglio 2015 ha dato atto che, ai sensi dell'articolo 16 della legge 183/2011, per l'anno 2015 non sussistono presso l'ente dipendenti in posizione soprannumeraria ovvero in eccedenza

Che la programmazione risulta compatibile con la programmazione e con i vincoli di bilancio (equilibri finanziari ed obiettivi di finanza pubblica) annuali e pluriennali tenendo conto che gli stanziamenti del bilancio pluriennale, ai sensi del 4° comma dell'art.171 del Tuel, hanno carattere autorizzatorio; quindi anche il rispetto dell' "equilibrio del patto" a livello previsionale;

Che per quanto concerne il contenimento della spesa così come previsto dall'art. 1, comma 557, legge 27 dicembre 2006, n. 296 557, si ha il seguente andamento (anno 2014 €. 3.5589.416,73 – anno 2015 €. 3.522.073,39 – anno 2016 €. 3.567.274,17 – anno 2017 €. 3.486.420,42);

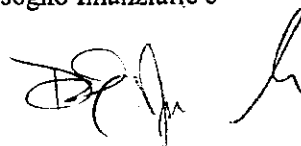
Che nella deliberazione n. 56 del 14 luglio 2015 si da atto che l'ente non ha previsto nessuna assunzione a tempo indeterminato ma, modificando la deliberazione della giunta n. 67 del 27/08/2015 ha previsto di ricorrere ad assunzione a tempo determinato ex articolo 110, comma 2 del TUEL, al di fuori della dotazione organica nei seguenti modi:

n. 2 contratti part-time 18 ore settimanali per categoria D3 e D1

n. 1 contratto full-time 36 ore settimanali per una categoria D1;:

Considerato

Che l'art. 39, comma 1, legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore, funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno finanziarie e



di bilancio, e sono altresì tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

Che la programmazione vigente alla data odierna 2015-2017 per l'anno 2016 teneva conto della possibilità di contrattualizzare solo n. 2 figure ex articolo 110, e che i contratti di che trattasi sono stati stipulati;

Che la programmazione 2016 non contemplava la possibilità di un'ulteriore contratto mentre si rende necessario prorogare il contratto all'Architetto Giuseppe Lo Bocchiaro quale responsabile dell'Area 4 "urbanistica".

Tenuto conto

Che alla data odierna l'Ente non ha ancora approvato la nuova programmazione del fabbisogno del personale 2016/2018 e vige pertanto la programmazione 2015/2017 ;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nel raccomandare all'Ente l'immediata ricognizione del fabbisogno del personale su cui commisurare la programmazione dello stesso, visti i parere tecnico e contabile rilasciati dai responsabili d'Area, si esprime parere favorevole in ordine all'integrazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 per l'anno 2016, al fine di consentire la prosecuzione del contratto all'Arch. Giuseppe Lo Bocchiaro dell'Area Urbanistica.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Paolo Gioia G.
Antonio Lullo
Roberto Nigri